



# Comune di SAN GIULIANO TERME

SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA E ALBO PRETORIO

ALLEGATO A

## **OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA 2019-2024**

Le principali linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato 2019 – 2024 impegnano la nuova Amministrazione al contenimento dei costi al fine precipuo di liberare risorse per il sociale, la scuola, il patrimonio comunale, nonché al fine di favorire l'occupazione e la tutela ambientale. Sarà dunque necessario organizzare diversamente le attività e la macchina amministrativa al fine di poter raggiungere gli obiettivi prefissi pur avendo minori risorse

### **1. ORGANISMI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE**

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa. Nell'ottica di una maggiore partecipazione attiva dei cittadini, l'Amministrazione si impegna a mettere in campo iniziative finalizzate a promuovere il ritorno delle Province come organismi istituzionali di primo livello.

I diritti costituzionali saranno e continueranno ad essere difesi, estesi e soddisfatti, ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale.

La cooperazione internazionale avrà come linee guida la difesa dell'autodeterminazione dei popoli: per questo motivo proseguiamo con i progetti sostenuti negli anni a partire dall'accoglienza dei minori del popolo Saharawi, ai progetti in Africa e in Palestina come l'impegno con la scuola media del capoluogo su progetti legati alla personalità e alla cultura di Nelson Mandela.

Legalità, memoria e cultura dovranno essere promosse soprattutto nelle scuole ma anche in iniziative di ogni livello, anche in sinergia con le realtà promotrici di tali valori.

Altro obiettivo sarà la conferma dell'adesione del Comune di San Giuliano Terme ad Avviso Pubblico, associazione degli enti pubblici per la formazione civile contro le mafie. I motivi del recente ottenimento della medaglia d'argento al merito civile al Comune di San Giuliano Terme devono essere ben evidenziati alla cittadinanza, così come le storie di persone, come Livia Gereschi, che si sono distinte per il loro comportamento eroico sul nostro territorio.

La vita amministrativa sarà accessibile e comprensibile a tutti, attraverso una tempistica celere di pubblicazione degli atti affinché tutti i cittadini possano vigilare sulla corretta amministrazione della cosa pubblica.

Istituire un ufficio dedicato al reperimento di fondi europei-nazionali-regionali, di contributi a vario titolo, risorse a fondo perduto o a rimborso agevolato, in modo associato con i comuni limitrofi, ovvero attraverso un'esternalizzazione verso soggetti privati specializzati.

### **2. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Rendere il bilancio solido consente anche di garantire il mantenimento ed il miglioramento del livello dei servizi e degli investimenti per rispettare i diritti costituzionali dei cittadini.

L'amministrazione non dovrà eludere i diritti dei cittadini per quanto concerne istruzione, sociale e diritto alla

casa, anche qualora intervenissero leggi sovraordinate che possano vincolare quantità di somme disponibili. Saranno stanziare apposite somme sul bilancio comunale da mettere a disposizione per progetti delle consulte e/o altre forme attive di coinvolgimento dei cittadini (bilancio partecipato).  
Proseguire e migliorare la trasparenza riguardo a tutti gli atti amministrativi. Riduzione delle tasse con particolare attenzione Tari e Cosap.  
Redistribuzione e progressività delle entrate comunali, rimodulazione dell'addizionale comunale IRPEF a beneficio delle fasce di reddito medio-basse.  
Aumentare la capacità di spesa del Comune anche attraverso il recupero dell'evasione fiscale migliorando l'azione dell'ufficio entrate. Confermare la bollettazione rateizzata della Tari.  
Migliorare sensibilmente la capacità di riscossione delle tasse e dei tributi con particolare riferimento al recupero dell'evasione. Proseguire nell'azione di riscossione e conseguente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità finalizzate a liberare risorse per il finanziamento dei servizi. Aggiornare informaticamente l'intera attività degli uffici demografici, stato civile ed elettorale: dopo l'avvenuto passaggio all'ANPR questi uffici hanno interrotto ogni ulteriore attività di aggiornamento che deve però essere completato.

### **3. GESTIONI DEI BENI DEMANIALI E UFFICIO TECNICO**

Per la società in House GeSte dovrà esser recuperato l'originale spirito di società di servizi che ne determinò la nascita. La società in house dovrà gestire soprattutto il verde, il cantonierato nelle frazioni, il recupero di alcuni servizi collegati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti.  
L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini un servizio sempre più efficiente  
Aggiornare gli inventari dei beni immobili patrimoniali e predisporre per ognuno di essi schede sulla situazione manutentiva degli stessi.  
Implementare politiche di investimento, anche mediante accesso a nuovi finanziamenti di medio lungo termine e/o reperimento di contributi, per l'acquisto di mezzi e macchinari necessari per il potenziamento dei servizi erogati direttamente. Riqualficazione dell'area ex Lazzeri e rilancio del Parco dei Pini. La finalità è rappresentata dall'utilizzo di spazi pubblici e popolari con particolare attenzione ai temi dell'acqua e della cultura.  
Tra gli interventi prioritari in tutte le frazioni vi sono la costante manutenzione di giardini pubblici e parchi giochi, la necessità di completare in talune frazioni del Comune la realizzazione di piazze e di parcheggi; prevedere il rafforzamento dell'impegno per la realizzazione delle opere idrauliche per il contenimento degli allagamenti.  
Completare le procedure per l'avvio del project financing sul rinnovo delle linee di illuminazione pubblica e delle centrali termiche. Efficientare la pianificazione degli interventi dettagliando meglio tempi di svolgimento e priorità così da permettere agli uffici di lavorare in un contesto più organizzato e meno condizionato dalle emergenze.

### **4. SERVIZIO STATISTICO, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE**

Dare completa attuazione al C.A.D. (D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii). Predisporre il piano triennale dell'informatica nel rispetto del piano triennale nazionale predisposto da AgID. Attivare la conservazione a norma della documentazione. Attuare il sistema di pagamento PagoPA, potenziare i servizi on-line per rendere più semplice, rapido ed efficiente il rapporto cittadino –istituzione.  
Prevedere la realizzazione di un nuovo sito web istituzionale nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.  
Attuare il restyling digitale e informatico della sala consiliare al fine di agevolare lo svolgimento delle sedute assembleari e rendere al contempo maggiormente fruibile la partecipazione dei cittadini.  
Potenziare la linea di collegamento ad internet degli uffici comunali prevedendo la realizzazione di rete wi-fi sia a servizio dei dipendenti che dei cittadini all'interno degli uffici comunali. Ciò comporta necessariamente avere un ufficio C.E.D. adeguato alle dimensioni del Comune, delle banche dati di proprietà dell'ente da tutelare e delle attività ormai interamente digitalizzate della PA e che dia sostegno alle funzioni del responsabile per la transizione al digitale.  
Favorire inoltre la comunicazione pubblica anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo dei social-network e l'app ComuniCare. Estendere la copertura in fibra (banda larga) di tutto il Comune per il contrasto al digital divide per i cittadini e le aziende dei nostri territori. In tal senso è anche auspicabile l'adesione del nostro Comune, eventualmente anche in consorzio con i comuni limitrofi, al progetto di estensione della rete wi-fi pubblica.  
Creazione di un'app gratuita dove le società del territorio possono inserire la programmazione di eventi con il coinvolgimento di tutti gli enti promozionali del territorio. Un'app semplice da utilizzare e ben integrata con

quella già esistente, attraverso la quale il cittadino possa visionare eventi, date, orari e collegamenti vari su tutto ciò che succede nel Comune di San Giuliano Terme.

## **5. RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Ristrutturare e riorganizzare la macchina comunale per riportarla ad uno standard di efficienza elevato che soddisfi le richieste dei cittadini. A tal fine è necessario provvedere al potenziamento di tutti gli uffici, cominciando soprattutto da quelli destinati ai servizi alla persona, all'educazione scolastica, senza tralasciare gli uffici tecnici che con i LL.PP. hanno il carico di garantire la sicurezza e la regolarità normativa degli edifici destinati ad attività educative e sportive, la tutela e lo sviluppo del territorio. È indispensabile motivare ogni dipendente dell'ente a sentirsi parte attiva e positiva della macchina comunale e della vita nella comunità, prevedendo forme incentivanti e premiali, realizzando una formazione condivisa con gli uffici e i dirigenti, sulla scorta di quanto già inaugurato dalla recente consiliatura. Riprendendo un circolo virtuoso di collaborazione e confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori. Avviare finalmente un processo assunzionale ben programmato e che includa la previsione di crescita verticale di professionalità già presenti in Comune. Incentivando forme di flessione oraria nel rispetto delle norme contrattuali e della obbligatoria presenza in servizio, con attenzione alla tutela del patrimonio pubblico e degli aspetti assicurativi connessi.

## **6. POLIZIA LOCALE , AMMINISTRATIVA E SISTEMA INTEGRATO PER LA SICUREZZA**

La sicurezza viene intesa come sicurezza sociale atta a garantire una buona qualità della vita e un'esistenza dignitosa a tutti cittadini. A tal fine si prevede un'intensificazione dei controlli, sollecitando e collaborando con le istituzioni preposte.

Attuazione del controllo per accertare il rispetto delle norme di locazione degli immobili residenziali.

Implementeremo i sistemi di controllo legati all'abbandono dei rifiuti, come il sistema ekiller, ovvero una telecamera mobile per individuare i responsabili degli abbandoni. Contrasto alle discariche abusive e scarichi abusivi di amianto.

Per la sicurezza personale, verificati i risultati dei sistemi tecnologici già installati, sarà ottimizzato ed implementato il sistema di videosorveglianza, di lettura targhe per il controllo dei veicoli non assicurati e non revisionati.

Riorganizzazione della polizia municipale per riallineare il numero del personale ai parametri previsti da legge.

Attuazioni di controlli per accertare la sicurezza infrastrutturale delle strade: sicurezza stradale, realizzazione marciapiedi, illuminazione, rifacimento tratti abbandonati di asfalto, attraversamenti pedonali rialzati.

## **7. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO**

Il ruolo del Comune nelle Politiche dei Servizi alla Prima Infanzia è quello di promuovere il Diritto all'Educazione fin dai primi anni di vita attraverso reti di servizi e di opportunità capaci di offrire ad ogni bambino risorse di crescita. Mantenere l'attuale offerta dei servizi asilo nido Comunali e cercheremo di ampliarne l'offerta attraverso convenzioni con strutture private convenzionate e con asili nido dei comuni limitrofi che aderiscono al CRED Zona Pisana .

Investimento di risorse per le necessarie opere di ammodernamento e manutenzione dei plessi scolastici.

La sicurezza dei luoghi in cui in nostri bambini vivono la quotidianità della loro crescita non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica: la manutenzione e riqualificazione degli immobili adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati. Sarà redatto un piano quinquennale di manutenzione ordinaria, aggiornato annualmente con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze. Verrà proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica.

Per quanto riguarda le strutture, sarà affrontata l'attuale inadeguatezza strutturale delle mense scolastiche che per dimensioni e caratteristiche non presentano i requisiti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di tutti i bambini che ne usufruiscono e che al momento attuale impone due turni o addirittura tre turni con tempi ridotti, rappresenta una nostra priorità.

Il Progetto Memoria, da anni impegno e vanto delle ultime amministrazioni che si sono succedute, avrà ancora centralità tra i progetti dell'Amministrazione Comunale con l'impegno per un rilancio sul nostro territorio e a promuoverlo anche nelle scuole superiori della nostra area pisana.

Promuovere in sinergia con associazioni, comitato genitori, SDS, etc. percorsi di formazione/informazione e a sostegno della lotta contro il disagio adolescenziale: violenza psicologica, domestica, bullismo, cyber bullismo, Proseguimento attività e progetti di educazione civica ed ambientale sul territorio cittadino (Pedibus, Educazione stradale e ambientale, Conoscenza del territorio, Olindo, Progetto Acqua buona), Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi al fine di aumentare le opportunità di educazione civica, ritenuto fondamentale per la formazione del cittadino del domani, mettendo a disposizione risorse per progetti di coinvolgimento del mondo scuola.

Il servizio di trasporto scolastico verrà mantenuto, verificando la possibilità di un suo incremento, rivedendo i criteri di fruibilità per garantire, in maniera particolare a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture. L'Amministrazione continuerà a garantire le proprie iniziative per il sostegno allo studio organizzando, con i mezzi a disposizione, borse studio e buoni libro.

L'obiettivo rimane definito per la compartecipazione ai servizi della mensa scolastica e trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in base alle fasce di reddito.

## **8. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ATTIVITA' CULTURALI**

Riqualificare e rilanciare il capoluogo riaffermando la centralità del suo carattere di Stazione Termale (Recupero della dizione di San Giuliano come "Stazione Termale" su tutti i mezzi di promozione turistica).

Recupero dell'ex cava Betonval di San Giuliano per la creazione di un parco termale per un termalismo accessibile a tutte le fasce sociali.

Dare seguito alla convenzione per la riqualificazione dei laghetti di Campo.

Recupero della struttura denominata Tabaccaia (località Le Mammozze) al fine di creare un centro culturale con strutture permanenti utilizzabili per valorizzare il territorio, i suoi prodotti, le sue tradizioni, la sua storia. L'Amministrazione si adopererà tramite il coinvolgimento delle università all'approfondimento del progetto per l'utilizzazione dell'immobile anche come polo universitario.

L'Amministrazione comunale dovrà promuovere la cultura sul territorio, in modo diretto, valorizzando il Settembre Sangiulianese ed il Teatro Rossini che dovranno tornare ad essere protagonisti in ambito comunale e sovracomunale.

## **9. SPORT E TEMPO LIBERO**

Promozione di manifestazioni sportive negli impianti comunali e nel territorio di carattere anche regionale, nazionale o internazionale; creazione di progetti dedicati alle opportunità di impiego lavorativo nell'ambito dello sviluppo sportivo agonistico e turistico.

Valorizzare maggiormente l'adesione alla Carta etica dello sport della Regione Toscana la quale ribadisce l'importanza di divulgare i valori dello sport e dell'associazionismo sportivo a partire dai territori.

Favorire una collaborazione sempre più stretta tra mondo della scuola e dello sport. Monitoraggio periodico, attento e puntuale delle strutture sportive.

Consulta dello sport: fondamentale la integrazione all'interno della consulta del volontariato con cariche ufficiali e programmazione riunioni, con valutazione programmi di sviluppo, problemi e soluzioni.

L'Amministrazione ha come obiettivo la realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi Verrà predisposto un piano strategico relativo all'impiantistica sportiva sangiulianese che, sulla base del bisogno espresso dalla Città per lo svolgimento dell'attività sportiva ai diversi livelli, definisca gli interventi da realizzare sul patrimonio già esistente (anche nell'ottica del completamento di interventi già avviati nel corso degli ultimi anni) e gli interventi di nuova realizzazione. Il sistema di impianti sportivi potrà in tal modo consentire: l'ulteriore diffusione dell'attività sportiva di base condotta da Associazioni e Società sportive. L'attuazione del piano di interventi potrà avvenire anche grazie alle sinergie con il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo delle Società e delle Associazioni Sportive, oltre che con eventuali partnership pubblico-private.

Prevedere installazioni di impianti di produzione di energia rinnovabile sulle strutture in modo da poter trovare risorse che vadano ad aumentare la possibilità di investimento o la riduzione delle tariffe pagate da chi utilizza gli impianti sportivi.

L'Amministrazione comunale si attiverà per la riqualificazione, rilancio e sviluppo della piscina comunale.

## **10. POLITICHE GIOVANILI**

Istituire centri di aggregazione multi-generazionale per bambini e giovani.

Promuovere l'impiego di giovani nell'amministrazione comunale con esperienze formative retribuite per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.,

Potenziamento/ammodernamento attraverso il web dello sportello Informagiovani: inserimento di corsi, indirizzi formativi sul piano del lavoro, sociale, culturale etc.; creazione di una sorta di polo al servizio e in funzione dei giovani

## **11. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Promozione del territorio e di eventi turistici mediante il Tavolo del turismo locale del nuovo ambito territoriale Terre di Pisa ed attraverso il nuovo ambito territoriale Terre di Pisa daremo seguito al Piano regolatore del turismo.

Definire, di concerto con la Società che gestisce le Terme di San Giuliano, nuove strategie Progettazione e sviluppo del turismo sportivo e ampliamento della ricettività alberghiera del territorio.

## **12. URBANISTICA ED EDILIZIA**

Redazione e approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche.

Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente favorendo e agevolando i piccoli interventi da parte dei privati con l'intento di utilizzare i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la manutenzione e riqualificazione degli spazi pubblici esistenti (verdi piazze e parcheggi) e per perseguire un progetto ambizioso di capillare riqualificazione e recupero dei vecchi nuclei storici del Comune.

Facilitare l'inserimento di nuove norme di edilizia sostenibile che premino gli interventi virtuosi, anche mediante l'installazione integrata di impianti fotovoltaici e di solare termico sulla copertura, sistemi di recupero delle acque piovane e riqualificazione energetica, assegnando sgravi dagli oneri di urbanizzazione.

Utilizzare la normativa attuale sulla localizzazione "in situ" delle opere di urbanizzazione collegate ad interventi edilizi convenzionati ottimizzando la pianificazione degli interventi di suddette opere nel piano triennale delle opere pubbliche al fine di riunire tali interventi e renderli organici alle necessità delle frazioni.

Sia nelle nuove edificazioni e nelle ristrutturazioni si semplifichino le regole e velocizzino gli iter autorizzativi, quanto, nel rispetto dei cittadini corretti, combattere l'abusivismo edilizio, sostenendo un maggiore controllo delle opere realizzate sul territorio.

Verifica dell'attuazione del Regolamento edilizio unificato e revisione col recepimento dei suddetti principi.

Promozione della permanenza nei centri abitati delle piccole attività artigianali, come parte integrante della cultura materiale del lavoro nella nostra comunità.

Incentivare interventi legati all'esigenza abitativa quali l'autorecupero, l'autocostruzione, i piani Peep (Piani edilizia economica popolare) ed Ers (Edilizia residenziale sociale).

Prevedere delle risorse per contribuire attraverso A.P.E.S. al piano di manutenzione delle abitazioni adibite all'edilizia sociale al fine di agevolare e velocizzare le verifiche e l'attività per la riassegnazione degli immobili agli aventi diritto.

## **13. SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI**

Piano di prevenzione per la riduzione dei rifiuti attraverso il potenziamento di campagne di sensibilizzazione dei cittadini introducendo una tariffazione proporzionata ai rifiuti prodotti ed effettuando un maggior controllo sulla qualità della raccolta differenziata prodotta dai cittadini.

Contrasto dello sversamento abusivo e inquinante di rifiuti, unitamente al fenomeno dell'abbandono o incentivazione della pratica sociale del riuso ai fini del contenimento dei rifiuti attraverso la promozione delle reti cittadine del riuso.

Attuare gli obiettivi derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Pelagos per la protezione dei mammiferi nel Mediterraneo.

Attuazione delle buone pratiche previste con l'adesione al Progetto internazionale "Pelagos Plastic Free".

#### **14. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Sostegno agli agricoltori che contribuiscono con la gestione del bosco e degli oliveti al mantenimento del Monte Pisano, con la crescita, sviluppo e controllo del progetto Comunità del Bosco.

Prosecuzione nel percorso di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente e del territorio, anche attraverso il conseguimento di strumenti di certificazione ambientale riconosciute.

#### **15. AREE PROTETTE, PARCHI E RISORSE IDRICHE**

Implementazione, progettazione ed estensione della rete fognaria del territorio comunale con il coinvolgimento della partecipata Acque spa e l'Autorità Idrica Toscana. Preferire la realizzazione di impianti di fitodepurazione i quali, riducendo al minimo l'impatto ambientale, garantiscono risultati di già sicuro affidamento.

Realizzazione dell'impianto di fitodepurazione progettato nella frazione di Pugnano e finanziato con i Pit. Effettuare ulteriori progetti di impianti analoghi nelle frazioni non facilmente raggiungibili dalla pubblica fognatura.

Allargamento del Coordinamento dei tavoli del Monte Pisano (7 i comuni ad oggi coinvolti) alle associazioni ambientaliste, venatorie e sportive.

Sensibilizzare gli enti preposti per risolvere i problemi di allagamento del territorio comunale al fine di realizzare le idrovore di Cisanello e di Madonna dell'Acqua in località "Il Marmo".

Si predisporrà un piano di intervento mirato sui rischi idrogeologici con il coinvolgimento degli enti preposti.

#### **16. TRASPORTO PUBBLICO E ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO**

Valorizzazione del servizio di metropolitana di superficie svolto sulla linea ferroviaria Pisa Lucca ampliando l'offerta commerciale per le tre stazioni del Comune (San Giuliano, Rigoli e Ripafratta).

La particolarità della conformazione del nostro territorio a corona rispetto alla città di Pisa e la conseguente impostazione del servizio di TPL che percorre i principali assi viari convergenti a raggiera verso il centro della città di Pisa, non permettono il collegamento tra le frazioni ed il capoluogo, sede dei palazzi comunali e del distretto sociosanitario. Il piano del TPL, inoltre, non tiene conto del progressivo spostamento dell'ospedale Santa Chiara verso il nuovo Ospedale di Cisanello. L'amministrazione comunale si impegna a lavorare per chiedere una revisione del TPL al fine di colmare queste mancanze e trovare soluzioni, anche con iniziative e risorse proprie, per il collegamento delle frazioni col capoluogo.

L'Amministrazione intende avviare una valutazione in ambito di area vasta pisana per superare il concetto di linee urbane ed extraurbane per tentare di elaborare la proposta di una bigliettazione unica con un costo legato al tempo di utilizzo del mezzo pubblico piuttosto che alla tratta.

Attuare piani per integrarsi nei progetti delle ciclovie nazionali e regionali in un'ottica di sinergia coi comuni limitrofi.

Mettere in campo iniziative di condivisione dei mezzi di trasporto individuali, anche ipotizzando e realizzando un partenariato tra l'ente e soggetti terzi (associazioni, circoli, etc.) al fine di privilegiare sistemi di trasporto individuale non privato (Car sharing sociale).

Occorre incentivare l'estensione di servizi di car sharing commerciale legando in rete l'intera area pisana.

Dare seguito ad accordi con le società eroganti finalizzate alla stipula di convenzioni per l'estensione e la promozione della mobilità elettrica attraverso la messa in opera di paline di ricarica e posti preferenziali per i veicoli a basso impatto ambientale.

Definire con i concessionari del servizio di trasporto "taxi" un protocollo finalizzato alla determinazione di un prezzo unico calmierato per il trasporto tra la città di Pisa e le frazioni del Comune termale.

#### **17. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Completamento della variante di San Giuliano Terme con il collegamento tra Gello e via del Lungomonte, nell'ambito del progetto della metropolitana di superficie, legata agli accordi con RFI e anche alle disponibilità finanziarie del Comune.

In merito alla viabilità di Ripafratta l'impegno è quello di avviare un progetto per il miglioramento della circolazione nella zona.

Viabilità di Nord Est: si conferma la consapevolezza della necessità di una viabilità che colleghi la via Aurelia da Madonna dell'Acqua all'ospedale di Cisanello rispettando un corretto inserimento ambientale e paesaggistico. Dovrà essere attuato un attento approfondimento progettuale, studiando le criticità del tracciato per dare soluzioni migliorative utilizzando anche le infrastrutture già esistenti, potenziandole e riqualificandole.

L'amministrazione dovrà lavorare e vigilare affinché sia materialmente realizzato il primo lotto, già finanziato da CIPE, Regione Toscana e Provincia di Pisa, con partenza da Madonna dell'Acqua.

Revisione del piano urbano della mobilità e introduzione di un piano urbano anche per la mobilità ciclabile sfruttando percorsi esistenti secondo il piano di viabilità comunale prevedendo il recupero di strade arginali di fiumi e canali, tratturi, viabilità dismessa, strade di servizio, etc.

Dovrà essere data priorità alla realizzazione del collegamento tra frazioni.

Realizzazione nuova viabilità nella frazione di Gello (bretella Via U. Dini con collegamento alla rotatoria già presente nella stessa Via U. Dini).

## **18. INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE**

L'Amministrazione comunale sostiene i diritti costituzionali e la loro difesa, estensione e compimento.

L'impegno del Consiglio comunale e della Giunta nel garantire le pari opportunità dovrà proseguire in maniera decisa.

Iscrizione alla rete Re.a.dy Nazionale e alla rete Re.a.dy della Regione Toscana per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni.

Dato la rilevanza del fenomeno dell'omotransfobia e dell'omotransnegatività si inizierà un processo per l'apertura di un tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT.

Individuazione di spazi lavorativi adatti alla nascita e sviluppo di aziende sotto la forma del co-working, recuperando strutture pubbliche a prezzi agevolati

Assistenza pubblica alla persona anziana/disabile in agglomerati di condomini popolari a carico del servizio pubblico.

Creare percorsi di assistenza e aiuto per persone che vivono in strutture abitative non idonee nella ricerca di abitazioni adeguate. Potenziare il progetto "Estate anziani in San Rossore" per migliorare l'integrazione e la vita sociale della fascia d'età over 65, offrendogli la possibilità di trascorrere giornate nel nostro parco naturale e vivere in compagnia la spiaggia, in zone tranquille e accessibili.

Prevenire e contrastare le ludopatie. Contro la diffusione del gioco d'azzardo, a sostegno alle vittime di ludopatie prevederemo agevolazioni agli esercizi pubblici NO-SLOT.

Proseguire con l'esperienza dell'osservatorio sulle povertà e potenziamento della consulta del volontariato, anche in termini di risorse economiche, come punto di riferimento per le associazioni

e i cittadini. Attraverso questi strumenti costruire una mappatura degli spazi già destinati ad attività sociali che potrebbero essere inseriti in un piano di rilancio. Favorire la collaborazione fra i soggetti del terzo settore al fine di intensificare anche attività di servizio rivolte alla cittadinanza dislocate nelle frazioni, così da aumentare il coinvolgimento e inclusione a partire dai luoghi più prossimi al luogo di residenza.

Sempre con il terzo settore creare percorsi di formazione per la gestione del budget familiare. Attivare un osservatorio sul reddito di cittadinanza a partire dai dati di diffusione nel territorio per rilevarne l'impatto e strutturare attività per aumentare la possibilità dei cittadini e delle loro famiglie di attivarsi in percorsi di reintroduzione al lavoro. Creazione di scuole di formazione lavorativa nei lavori di artigianato e per la cura della casa.

## **19. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

L'Amministrazione proseguirà nel potenziamento e valorizzazione dei sistemi relativi al Piano di Protezione civile (in corso di definitiva approvazione); sarà implementato il parco auto relativo alla protezione civile.

Per il personale comunale saranno organizzati ulteriori corsi di formazione e convegni di presentazione alla cittadinanza del Piano di Protezione Civile. Sarà definito l'acquisto di un nuovo sistema Alert.

Sarà effettuato il censimento dei cittadini che abitano in zona montana a "rischio" incendi del territorio.

## **20. DIRITTO ALLA CASA**

Per agevolare la risoluzione del problema abitativo delle giovani coppie e dei piccoli nuclei familiari si propone di facilitare la possibilità di frazionare gli appartamenti per ricavarne un'ulteriore nuova abitazione. Questa possibilità, oltre che risolvere parte di un problema sociale, servirà a favorire le ristrutturazioni e il recupero dei fabbricati da parte dei cittadini.

L'amministrazione comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti in primo luogo mirati al recupero degli immobili ERP ed alla ricerca di altri per ampliarne il numero. Tenuto inoltre conto che il Comune di San Giuliano Terme è un Comune ad alta emergenza abitativa e verificato il reale bisogno della proprietà, l'amministrazione comunale intraprenderà tutte le iniziative possibili per mettere il patrimonio immobiliare inutilizzato a favore dei soggetti in emergenza abitativa. A partire dal patrimonio degli enti ex pubblici presente sul territorio, facendo seguito ai principi dell'art. 835 c.c. e secondo le disposizioni di cui al DPR 327 art.49 comma 5, potranno essere prese in considerazione quelle azioni per garantire alloggi a "canoni concordati" al fine di mantenere i prezzi di affitto a livelli adeguati di mercato.

Reperimento di alloggi ad affitti concordati attraverso agevolazioni fiscali comunali Co-housing.

La collaborazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini come quelle delle organizzazioni delle proprietà sarà una peculiarità dell'amministrazione nell'ottica di soddisfare il diritto all'abitare.

## **21. GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

A seguito delle modifiche alle normative regionali che prevedono il superamento delle Società della Salute, considerato l'incremento significativo di soggetti che vedono lesi i propri diritti in termini di sicurezza sociale e difesa della salute, riteniamo non più rimandabile una riflessione che porti ad un confronto nell'area pisana su cosa è stata la Sds, su quale organismo dovrà sostituirla e con che modello di programmazione e gestione si intende erogare i servizi sociali ai cittadini. È indispensabile che ci sia una forte volontà di affrontare questa necessità e dovrà essere nostro impegno affinché siano le nostre rappresentanze istituzionali ad essere promotrici del confronto nell'area pisana.

## **22. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Creazione di uno spazio polivalente per attività culturali nel quale possano operare associazioni che promuovono il folklore, l'arte nelle sue varie forme (attività musicali, di teatro e di danza) attraverso corsi e preparazione di eventi o Una sede a disposizione delle associazioni per riunirsi e svolgere le loro attività.

Implementare l'assistenza pubblica sia sanitaria che sociale elevandone lo standard, soprattutto per le categorie socialmente più deboli.

Il volontariato, il terzo settore e il civismo dovranno essere un valore aggiunto al servizio pubblico e non sostitutivo, per il rispetto dei diritti sociosanitari da erogare.

Promozione un diffuso "volontariato di prossimità" per realizzare un progetto di "welfare di cittadinanza".

Istituiremo centri di aggregazione multi-generazionale perché i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani possano avere un luogo dove incontrarsi e condividere esperienze.

Sollecitare e favorire la partecipazione alla consulta delle associazioni del volontariato le organizzazioni, le associazioni e i cittadini con interesse culturale presenti sul territorio per la promozione e realizzazione, in sinergia con le altre associazioni e dell'ente, di iniziative ed eventi.

L'Amministrazione intende sviluppare con esse importanti sinergie e collaborazioni. Pertanto è obiettivo dei prossimi anni di mandato: [1] sostenere gli eventi e i progetti promossi dalle Associazioni del territorio, contribuendo anche con la messa a disposizione della strumentazione necessaria a garantire la buona riuscita dell'iniziativa; [2] assicurare spazi alle associazioni del territorio in modo da garantire lo svolgimento delle varie attività anche attraverso la condivisione dei luoghi e dei locali; [3] sviluppare un patto tra Amministrazione, Associazioni e Scuola per formare i ragazzi sulle tematiche importanti del volontariato e della solidarietà; [4] utilizzare tavoli di coordinamento per permettere una pianificazione intelligente delle attività in programma tra le varie associazioni; [5] Proseguire nella collaborazione con le associazioni impegnate nel sociale per creare una sinergia forte in grado di rispondere alle richieste di aiuto delle fasce di popolazione più deboli.



### **23. SVILUPPO SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE**

Rilancio del Marchio IGP Monti Pisani e della Strada dell'olio Monti Pisani in sinergia con Terre di Pisa e Monte Pisano Territorio Ospitale per un rilancio dell'economia del territorio.

Promuovere presso gli organi competenti corsi di formazione mirati allo sviluppo del mondo agricolo e alle attività professionali legate all'agricoltura.

Censimento dei terreni incolti con l'obiettivo di creare una banca dati e incrociare domanda ed offerta fra i proprietari e i soggetti interessati per superare il fenomeno dell'abbandono agricolo, sfruttando anche il progetto "Banca della terra" della Regione Toscana

Cura e valorizzazione dei Monti Pisani mediante il recupero dei muretti a secco, della sentieristica e del contenimento del rischio idrogeologico realizzando gli interventi già finanziati

con i Pit (Progetti Integrati Territoriali). Lavorare con i comuni del Monte Pisano per sviluppare la neonata "Comunità del Bosco".

Recupero della struttura per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e di strutture enogastronomiche del territorio.

Valorizzare le peculiarità del nostro Comune: il monte, il parco, il termalismo, il territorio agricolo. Valorizzare inoltre Agrifera tenendo presente il concetto originario di fiera agricola e proiettarla verso il futuro

### **24. CIMITERI**

Proseguiremo nei lavori di ristrutturazione ed al contempo realizzeremo un piano di gestione che comprenderà tutte quelle operazioni necessarie all'aumento del decoro.

Nel medesimo tempo verrà valutata una diversa gestione amministrativa/logistica delle aree cimiteriali.

### **25. FONTI ENERGETICHE**

Al fine di favorire la diffusione del ricorso alle energie rinnovabili e risparmio energetico sarà necessario che l'amministrazione rediga un Piano Energetico da integrarsi ai nuovi Piani e Regolamenti dell'area Pisana. Permettere la diffusione delle "energie alternative" semplificando e favorendo l'installazione dei piccoli impianti come il minieolico, fotovoltaico e solare termico definendo tramite gli uffici un iter chiaro e preciso per il rilascio delle autorizzazioni.

L'amministrazione dovrà proseguire con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e realizzare impianti di energie rinnovabili, direttamente con propri capitali o indirettamente in cambio di un canone di concessione.